



Giornata della Memoria 27 Gennaio 2010

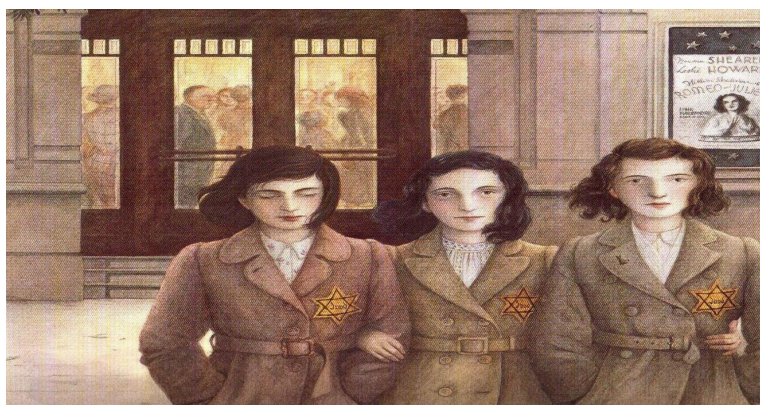


Immagine tratta da:

Josephine Poole, *Anne Frank*, Trieste: Edizioni EL, 2005



BIBLIOGRAFIA

- AA. VV. *Il bambino con il pigiama a righe* (libro + dvd), Milano: Rizzoli, 2009
- Jhon Boyne, *Il bambino con il pigiama a righe*, Milano: Fabbri, 2006
- Claudio Cavalli, *I fiori della tempesta*, Troina: Città aperta junior, 2007
- Peter van Gestel, *Come neve al sole*, Milano: Feltrinelli, 2007
- Alison Leslie Gold, *Mi ricordo Anna Frank*, Milano: Fabbri, 2004
- Rachel Hausfater-Douieb - Olivier Latyk, *Il bambino stella*, Isola del Liri: La Luna Dorata, 2005
- Joseph Joffo, *Un sacchetto di biglie*, Milano: I Delfini, 1997
- Sara Kaminski – M. Teresa Milano, *Il grande libro della Shoah. Ogni bambino ha un nome*, Casale Monferrato: Sonda, 2009
- Gulio Levi, *1940-1945 Gioele, fuga per tornare*, Firenze: Fatatrac, 2007
- Lia Levi, *La portinaia Apollonia*, Roma: Orecchio acerbo, 2005
- Lia Levi, *Un cuore da leone*, Casale Monferrato: Edizioni Piemme, 2006
- Carlo Lucarelli, *Il trillo del diavolo*, Trieste: Edizioni EL, 2006
- Isaac Millman, *Il bambino nascosto*, Trieste: Edizioni EL, 2005
- Uri Orlev, *Corri ragazzo, corri*, Milano: Salani, 2005
- Uri Orlev, *L'isola in via degli uccelli*, Milano: Salani, 2006
- Josephine Poole, *Anne Frank*, Trieste: Edizioni EL, 2005
- Helga Schneider, *L'albero di Goethe*, Milano: Salani, 2004
- Frediano Sessi, *Prigioniera della storia*, Trieste: Edizioni EL, Trieste, 2005
- Erika Silvestri, *Il Commerciante di bottoni*, Milano: Fabbri, 2007
- Jerry Spinelli, *Misha corre*, Milano: Mondadori, 2003
- Donatella Ziliotto, *Un chilo di piume un chilo di piombo*, Milano: Fabbri, 2002

LINK UTILI

- www.annefrank.org
- <http://www.ilpaeseideibambinichesorridono.it/olocausto.htm>
- <http://www.pubblica.istruzione.it/shoah/normativa/index.shtml>
- http://www.ilpaeseideibambinichesorridono.it/tema_olocausto.htm

I libri sono disponibili in biblioteca per la consultazione e il prestito



Per saperne di più...

Durante la seconda guerra mondiale, circa 6 milioni di ebrei vennero uccisi dai nazisti.

Lo sterminio vero e proprio fu preceduto, in Germania, in Italia e in altri paesi d'Europa, da numerose leggi razziste, che trasformarono gli ebrei in cittadini di seconda categoria e li spinsero ad emigrare in altri Paesi. Tuttavia, chi era fuggito in Francia, in Belgio, in Olanda e nei Paesi che sarebbero stati conquistati dagli eserciti tedeschi, durante la guerra cadde di nuovo in mano ai nazisti. Lo sterminio degli ebrei fu un evento di dimensioni veramente continentali: coinvolse l'intera Europa dai Pirenei fino al cuore della Russia.

Per indicare questo fenomeno, si può far uso di vari termini. Il primo che venne utilizzato fu soluzione finale della questione ebraica in Europa. Si tratta di un'espressione nazista, che venne più volte usata nei documenti ufficiali, per mascherare la gravità del crimine che veniva commesso. Il testo più importante in cui l'espressione si trova è il verbale della Conferenza di Wannsee, che si tenne il 20 gennaio 1942 in un sobborgo di Berlino, in un'elegante villa di proprietà delle S.S. In quella occasione, il comandante supremo della polizia tedesca, Reinhard Heydrich, espose a 14 funzionari del Terzo Reich che il processo di sterminio era iniziato e che ogni segmento della burocrazia dello Stato avrebbe dovuto giocare un preciso ruolo.

Nel 1944, un giurista americano, Raphael Lemkin, conì il termine genocidio, per designare il più grave dei crimini del Terzo Reich. Con questo termine si intende un piano di azioni che mirano a distruggere le persone, non a causa delle loro qualità individuali, ma in quanto membri di un gruppo nazionale.

Intorno al 1975, venne coniata l'espressione olocausto, che tuttavia è oggi criticata da molti studiosi per il fatto di essere una parola tipica della terminologia religiosa. Pertanto, il termine più usato, oggi, per designare lo sterminio degli ebrei d'Europa è la parola ebraica Shoah, che significa annientamento, distruzione totale.

Tratto da: <http://www.annefrankguide.net/it-IT/bronnenbank.asp?tid=3435&>

